



Enti Bilaterali Territoriali del Terziario
e del Turismo della Provincia di Asti

MODELLO 1

CIG in deroga ai sensi dell'art. 2, commi 64 e seguenti della legge 28 giugno 2012, n. 92 - Accordo Quadro regionale del 12 settembre 2014, con riferimento ai criteri gestionali stabiliti dal Decreto Interministeriale n. 83473 del 1° agosto 2014.

Verbale di accordo

Addì in presso si sono riuniti i seguenti rappresentanti dell'impresa e delle RSU/OO.SS. della provincia di

- Per l'impresa
- rappresentata da
- Per(associazione datoriale).....
- nella persona di
- Per..... .Cgil nella persona di.....
- PerCisl nella persona di
- Per Uil nella persona di
- Per nella persona di

L'incontro è finalizzato all'esame della comunicazione inviata in data dall'impresa

con sede legale a

Codice fiscale n., appartenente al settore
..... Codice ATECO 2007.....

CCNL applicato

L'azienda dichiara altresì:

- di non aver alcuna possibilità di utilizzo di CIGO o CIGS;
- di non aver avviato contestualmente procedure di CIG in deroga per unità produttive operanti in altre regioni.

Conformemente a quanto previsto dall'Accordo Quadro regionale del 12 settembre 2014, le parti, preso atto della situazione di crisi aziendale riconducibile alla/e seguente/i causale/i, fra quelle previste dall'art.2, comma 1 del Decreto Interministeriale n. 83473 del 1° agosto 2014:

- Situazione aziendale dovuta ad eventi transitori e non imputabili all'imprenditore o ai lavoratori
- Situazione aziendale determinata da situazioni temporanee di mercato
- Crisi aziendale





Enti Bilaterali Territoriali del Terziario
ed del Turismo della Provincia di Asti

Ristrutturazione o riorganizzazione

e preso atto del seguente programma di gestione del personale in sofferenza:

.....
.....
.....

si danno atto di aver esperito la procedura di consultazione sindacale di cui all'art. 5 della legge 20 maggio 1975, n. 164 ed esprimono parere favorevole alla prevista sospensione dell'attività produttiva (ovvero, di riduzione dell'orario di lavoro), con richiesta di intervento della CIG in deroga, presso l'unità produttiva sita a,

per il periodo dal al (per complessive n..... settimane)

in favore di n. impiegati, n. intermedi, n. operai, n. apprendisti

sospesi a zero ore / con orario ridotto, in possesso di un'anzianità aziendale di almeno 12 mesi alla data di inizio del periodo di CIG previsto.

Il trattamento di CIGD può essere concesso per un periodo massimo di 3 mesi, con una richiesta complessiva per l'unità produttiva interessata non superiore a 5 mesi nel 2015.

Prima di usufruire dell'integrazione salariale l'impresa deve utilizzare gli strumenti ordinari di flessibilità, ivi inclusa la fruizione delle ferie residue e maturate fino alla data di inizio della CIGD richiesta.

L'Impresa chiederà il pagamento diretto.

Letto confermato e sottoscritto.

Firme

- Per l'Impresa
- Per l'Associazione datoriale
-
- Per Cgil
- Per Cisl
- Per Uil
- Per

